

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00017294
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	9
RVER - Codice bene radice	0100017294 A
RVES - Codice bene componente	0100017302
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	Soffitto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Marte e Cupido
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Masserano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ferrero Fieschi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Roma, 190
LDCS - Specifiche	Sala del Trono, stanza quinta.
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG - Secolo

sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo

terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

1655

DTSF - A

1660

DTM - Motivazione cronologia

bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE****AUTM - Motivazione dell'attribuzione**

fonte archivistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione

bibliografia

AUTN - Nome scelto

Gianoli Pier Francesco

AUTA - Dati anagrafici

1624/ 1692 ca.

AUTH - Sigla per citazione

00001121

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia e tecnica**

legno/ pittura

MIS - MISURE**MISA - Altezza**

190

MISL - Larghezza

170

FRM - Formato

mistilineo

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1978

RSTN - Nome operatore

Nicola Restauri - Aramengo

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Marte, seduto su una roccia, indossa una corazza argentea su una tunica verde e gialla; ai piedi porta i calzari e in capo un ricco elmo piumato. Con la mano sinistra accarezza Cupido e con la destra gli porge un messaggio. Cupido è un bimbo biondo dal tenero incarnato, armato di arco e faretra.

DESI - Codifica Iconclass

92 B 4 : 92 D 1

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti profani. Divinità: Marte; Cupido. Attributi: (Cupido) arco; faretra. Abbigliamento: armatura; calzari; elmo. Oggetti: biglietto.

Nell'inventario del 1776 il complesso viene attribuito a Tanzio da Varallo (Descrizione dei quadri del Castello di Masserano, Ms. Storia Patria 295, Biblioteca Reale di Torino). Successivamente però Debernardi rifiuta questa attribuzione e, notando le affinità stilistiche con gli affreschi della chiesa di San Gaudenzio di Novara, lo ritiene opera del Fiamminghino, ovvero, G.M. della Rovere (DEBERNARDI FERRERO D., Il castello dei Principi Ferrero Fieschi di Masserano, in

NSC - Notizie storico-critiche

Bollettino S.P.A.B.A., anno XII/ XIII, 1958 - 1959, pp. 9 - 10). La Debernardi considera il soffitto opera dello stesso autore del fregio con i segni zodiacali, considerando le differenze di tensione compositiva dovute solo alla diversa tecnica, cioè affresco e legno. Alcuni anni dopo Debiaggi, pur accettando l'ipotesi di un unico autore per i due complessi, li attribuisce a Gianoli, spostandone l'esecuzione fra il 1655 e il 1660, soprattutto in base all'affinità stilistica coi primi affreschi del Sacro Monte di Varallo e con quelli del Battistero di Novara, cui Gianoli lavorò in quegli anni (Debiaggi C., I dipinti di P.F. Gianoli nel palazzo Ferrero Fieschi di Masserano, in Biella, gennaio 1963, pp. 9 - 10). Anche se mancano documenti probatori che possano chiudere la polemica sull'attribuzione, si può concordare con quanto afferma Debiaggi, proprio per la comune matrice culturale composita che lega, negli stessi anni, le opere di Masserano e quelle di Novara. Nel complesso la foga pittorica che sottolinea il vigoroso taglio compositivo, dato forse il carattere aulico, appare più controllata rispetto alle dodici tavole coi segni zodiacali. Dipinta con pennellata lieve e vivace, la scena mitologica rivela il gusto più profondo di Gianoli, improntato a una briosa caratterizzazione dei personaggi e a una facile cromatismo. Nell'inverno 1978 il soffitto è stato sottoposto a pulitura e rinfrescatura dei colori dal restauratore Guido Nicola.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Masserano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 27517

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Descrizione dei quadri del Castello di Masserano. Manoscritto Storia Patria
FNTD - Data	secc. XVII/ XVIII
FNTN - Nome archivio	Biblioteca Reale di Torino
FNTS - Posizione	v. 295
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Debernardi Ferrero D.
BIBD - Anno di edizione	1958/1959
BIBN - V., pp., nn.	pp. 9-10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Debiaggi C.
BIBD - Anno di edizione	1963

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome

Leva M.

FUR - Funzionario responsabile

Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Brunetti V.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Brunetti V.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)